

IL GRANDE DISCORSO DI PIETRO SECCHIA AL SENATO

Gli assassini degli antifascisti dirigono oggi l'offensiva contro le libertà costituzionali

(Continuazione dalla prima pagina) an alle autorità del CLN e consegnare le armi. Coloro che resistevano...

Stessa Secchia - osserva allora che questi ordini non corrispondono alla posizione da esso assunta e che prevedeva la fuellazione solo per chi non si fosse arreso. Ma il generale Trabucchi...

Secchia - tra lo sbalordimento nell'assemblea e della stampa - evitando i nomi e altri punti di riferimento...

Sino a quando si vuole continuare questa tragica alleanza? La politica del governo - ha concluso Secchia...

Non fatevi però troppe illusioni. Altri se ne sono fatte e quelle illusioni furono cause di immenso dolore per il nostro paese.

AL COMITATO DELLA PACE



L'affettuoso abbraccio tra Federico Joliot Curie e Pietro Nenni

Coloro che commettono violenze ne renderanno conto alla giustizia

Secchia si è giustamente affermato che tutti gli arresti avvennero in base a mandati di cattura. Questo non significa nulla perché il fatto che la maggioranza dei partigiani venga assolta dopo lunghi mesi di carcere...

La più grande offesa che si può fare alla Resistenza, è questo che detentati per reati di violenza sono difenditori. E voi questo sistema lo usate quando permettete gli arresti in massa...

Concludo - ha detto quindi Secchia - che non chiediamo l'immunità o l'immunità per chi è stato partigiano ma sbia violata la legge.

I LAVORI DEL COMITATO MONDIALE DELLA PACE A ROMA

Un caloroso applauso saluta l'arrivo della delegazione sovietica

Il canto della «Marigliese» - Le parole di Federico Joliot Curie sono state accolte con un caldo applauso, e mentre tutti i presenti si alzavano in piedi...

matto che ciascuno paese dovrà trovare nell'azione le forme organizzative più adatte. Dopo aver esaminato il problema della propaganda e della diffusione della rivista del Comitato, Laftite ha affrontato la questione della funzionalità dell'esecutivo permanente...

I dirigenti dell'OVRA giudicano i partigiani!

Non si venga a dire il Ministro degli Interni che ha ripreso Secchia e che egli imputa a reo i partigiani perché non si compiano violenze: è un fatto che oggi la violenza è un sistema normale di interrogatorio e che di ciò il Ministro dell'Interno è responsabile.

Noi dirigenti dell'OVRA gli ex gerarchi della milizia fascista e servi dei tedeschi non possono essere impiegati ad arrestare, inquisire, giudicare gli antifascisti e i partigiani: è questa la più bassa delle infamie, la più rivoltante delle ingiustizie.

Vendette fasciste - Mai nella storia d'Italia e di quasi ogni paese si è assistito a un procedimento così scandaloso come quello di mettere sotto processo, a distanza di cinque anni da una guerra di popolo...

L'atomica fuori legge

Passando a parlare del caso Jugoslavo «tipico esempio dei piani aggressivi» di cui si è parlato nei mesi scorsi...

La delegazione sovietica

A questo punto il discorso di Laftite è stato interrotto dall'ingresso della delegazione sovietica guidata dal ministro degli Interni, Boris Puzos...

Ula Ehrenburg

L'Africa Nera, il quale legge un nobile messaggio del grande condottiero negro Paul Robeson...

Il C.P.C.

Ma vi è qualcosa di più ancora per dimostrare il carattere nettamente di parte della azione della polizia. Vi è la ricostituzione degli schedari per i politici, nei quali sono incasellati gli uomini che più hanno combattuto per la libertà del paese.